

## Secondo psicodramma pubblico “Come tu mi vuoi” - 13 ottobre 2011

La mia storia occupa solo brevi capitoli, ma abbastanza per catapultarmi nel mondo dei grandi.

### CAP I

C'era una volta ... Io. Ero una tra tanti.

Silenziosa e schiva vedevo i miei sedici anni meno interessanti e brillanti di quelli dei miei compagni.

In punta di piedi sapevo scivolare tra gli interessi degli amici e le richieste dei prof. Mai anticonformista ... almeno all'apparenza.

Quel giorno era un giorno di quiete insolita ... quel giorno che lui si accorse di me. Lui, il mio prof di religione.

Non ricordo bene né come, né quando, ma all'improvviso mi trovai davanti a Lui. Io che lo guardavo sognando, Lui che si prendeva cura di me.

Le sue parole mi danzavano intorno, ma solo la morbidezza mi avvolgeva ... finalmente non ero più trasparente!

Il mio prof di religione mi stava trascinando in un poema sconosciuto dove Lui era tutto ciò che sentivo.

E così, felice, continuavo i miei sedici ani, tra la scuola, i suoi occhi, gli amici, la danza, il mio cuore.





NOTA

Oggi se rileggo questi tre capitoli sorrido, e arrossisco da questa meravigliosa zona franca dove sono io, in scarpe da ginnastica, con il nipote del mio prof, a interpretare gli sdolcinati innamorati di Peynet.

FINE

